



# DOCUMENTO DI EPOLICY LICEO STATALE - ISCHIA



*Approvato nel collegio docenti del 27 giugno 2025*

*Integrazione IA approvata nel C.d.D. del 10/07/26 - Delibera n. 156/2025-26*

*Approvato nel C.d.I. del 22/07/2026 del.n. 174/2026:*

**A.S. 2025-26**

*Liceo Statale "G Buchner"*

Via Delle Ginestre n.39 - 80077 Ischia (NA) - Italia  
Tel . 081982889 - Fax 0813331801 - C.M. NAPC22000A - C.F. 91005970636  
E-mail [napc22000a@istruzione.it](mailto:napc22000a@istruzione.it) - Sito [www.liceoischia.edu.it](http://www.liceoischia.edu.it)

# Cap 1 - Lo scopo della ePolicy

---

## 1.1 Scopo della ePolicy

### Capitolo 1 - Presentazione dell'ePolicy

1. Scopo dell'ePolicy
2. Ruoli e responsabilità nell'implementazione dell'ePolicy
3. Integrazione dell'ePolicy con regolamenti e normativa generale esistenti
4. Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità educante
5. I piani di Azione dell'ePolicy

### Capitolo 2 - Sensibilizzazione e prevenzione

1. Sensibilizzazione e prevenzione
2. Il Curricolo Digitale
3. IL KIT DIDATTICO

### Capitolo 3 - Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola

1. Protezione dei dati personali e GDPR
2. Accesso ad Internet
3. Strumenti di comunicazione online (PUA)
4. Strumentazione personale (BYOD)

### Capitolo 4 - Segnalazione e gestione dei casi

1. Cosa segnalare
2. Come segnalare: quali strumenti e a chi
3. Gli attori sul territorio per intervenire
4. Allegati con le procedure

## 1.1 Scopo dell'ePolicy

(Questo paragrafo illustra lo scopo e gli obiettivi di questo documento programmatico per la cittadinanza digitale)

L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo.

La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio Europeo

(Raccomandazione del 2018) che permette ad ogni cittadino di esercitare i propri diritti all'interno degli ambienti digitali (ONU - [Commento Generale 25](#): I diritti dei minori negli ambienti digitali).

L'ePolicy è un documento programmatico che permette di lavorare su quattro obiettivi:

1. Il piano di azioni triennale per promuovere nell'intera comunità scolastica l'uso sicuro responsabile e positivo della rete;
2. le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
3. le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
4. le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

## Scopo e obiettivi dell'e-policy del Liceo "G. Buchner"

Il Liceo "G. Buchner" riconosce l'impatto pervasivo della tecnologia nella vita quotidiana e il suo ruolo fondamentale nella didattica contemporanea. Per questo, l'integrazione degli strumenti digitali e la promozione della **cittadinanza digitale** sono diventate priorità assolute per la nostra istituzione.

La stesura di questa e-policy nasce dall'esigenza di concretizzare le "**Linee di orientamento**" del 2015 del Ministero dell'Istruzione, tenendo conto dei recenti sviluppi normativi, in particolare della **Legge n. 71 del 29 maggio 2017**, che ha introdotto le prime disposizioni per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, e della **Legge n. 62 del 17 maggio 2024**, che ha rafforzato e integrato le normative esistenti.

## Obiettivi della nostra e-policy

Questo documento programmatico ci permette di lavorare su quattro obiettivi strategici:

1. **Promozione di un uso consapevole:** Attraverso azioni triennali e iniziative specifiche, miriamo a promuovere nell'intera comunità scolastica un uso **sicuro, responsabile e positivo** della rete. L'e-policy delinea le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).
2. **Prevenzione dei rischi online:** Adottiamo misure di prevenzione e sensibilizzazione per contrastare i comportamenti online a rischio, in particolare il cyberbullismo. Forniamo strumenti di tutela per le vittime e sensibilizziamo gli studenti verso un utilizzo corretto e rispettoso delle tecnologie digitali.
3. **Sicurezza e gestione:** La nostra e-policy definisce le norme per la gestione dell'infrastruttura tecnologica della scuola, includendo aspetti fondamentali come la **protezione dei dati personali (GDPR)**, l'accesso a Internet e la regolamentazione dell'uso dei dispositivi personali.
4. **Gestione dei casi:** Forniamo procedure chiare per la rilevazione, la segnalazione e la gestione delle situazioni di rischio legate a un uso non corretto delle tecnologie digitali. Questo sistema di gestione è fondamentale per assicurare che ogni caso venga trattato con rapidità, professionalità e rispetto per la dignità delle persone coinvolte.

## Il nostro impegno per la comunità educante

Il Liceo "G. Buchner", da sempre attento all'integrazione delle nuove tecnologie e al benessere degli studenti, si impegna a

promuovere la consapevolezza digitale. La nostra e-policy non è un insieme di divieti, ma uno strumento per orientare gli studenti verso un uso responsabile della Rete. La nostra adesione a progetti come **"Generazioni Connesse"** risponde all'esigenza di supportare studenti, famiglie e operatori scolastici sui temi della sicurezza online. In questa prospettiva, la redazione della presente e-policy è un passo cruciale per garantire un approccio costruttivo alla Rete, che metta in luce i vantaggi senza negare i rischi e che fornisca gli strumenti per prevenire, riconoscere e gestire possibili comportamenti devianti, privilegiando sempre un approccio educativo e inclusivo.

## 1.2 - ePolicy: ruoli e responsabilità nell'implementazione dell'ePolicy

- (In questo paragrafo vengono dettagliati ruoli e responsabilità nell'implementazione del documento all'interno dei contesti scolastici ivi inclusi rappresentanti genitori e studenti per secondaria II grado).

Affinché l'ePolicy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

È opportuno che nel documento vengano definiti con chiarezza ruoli, compiti e responsabilità di ciascuna delle figure all'interno dell'Istituto.

In questo paragrafo dell'ePolicy è importante specificare le figure professionali che, a vario titolo, si occupano di gestione e programmazione delle attività formative, didattiche ed educative dell'Istituto e tutte quelle figure appartenenti alla comunità educante.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il ruolo del Dirigente Scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie digitali e di internet include i seguenti compiti:

- promuovere la cultura della sicurezza online e garantirla a tutti i membri della comunità scolastica, in linea con il quadro normativo di riferimento, le indicazioni del MIM, delle sue agenzie e attraverso il documento di ePolicy;
- promuovere la cultura della sicurezza online – anche attraverso il documento di ePolicy - integrandola ed inserendola nelle misure di sicurezza più generali dell'intero Istituto;
- ha la responsabilità di fornire sistemi per un uso sicuro delle TIC, internet, i suoi strumenti ed ambienti e deve garantire alla popolazione scolastica la sicurezza di navigazione tramite internet utilizzando adeguati sistemi informatici e filtri;
- ha la responsabilità della gestione dei dati e della sicurezza delle informazioni e garantisce che l'Istituto segue le pratiche migliori possibili nella gestione dei dati stessi;
- deve tutelare la scuola e garantire agli utenti la sicurezza di navigazione utilizzando adeguati sistemi informatici e servizi di filtri Internet;
- ha il compito di garantire a tutto il personale una formazione adeguata sulla sicurezza online per essere tutelato nell'esercizio del proprio ruolo educativo e non;
- deve essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso di un grave incidente di sicurezza online;
- deve garantire adeguate valutazioni di rischio nell'usare strumenti e TIC, effettuate in modo che comunque quanto programmato possa soddisfare le istanze educative e didattiche dichiarate nel PTOF di Istituto;
- deve garantire l'esistenza di un sistema che assicuri il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online in collaborazione con le figure di sistema;

- deve essere a conoscenza ed attuare le procedure necessarie in caso di grave incidente di sicurezza online.

## **L'ANIMATORE DIGITALE E IL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE**

L'animatore digitale e il Team per l'Innovazione digitale sono co-responsabili, con il referente ePolicy, dell'attuazione dei piani di azione in particolare in riferimento alla formazione dei docenti. Sono inoltre responsabili del controllo all'accesso da parte degli studenti delle Tic

## **IL REFERENTE PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il referente cyberbullismo è co-responsabile, con il team ePolicy, dell'attuazione dei piani di azione e coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

## **IL TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA**

In coerenza con le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo del Ministero dell'Istruzione (D.M. n. 18 del 13/1/2021, agg. 2021 - nota prot. 482 del 18-02-2021), il Team ha le funzioni di coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team nella scuola, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. Promuove inoltre la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale e comunica ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team, a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema.

### **Il Team ha il compito di:**

- coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio d'Istituto e i Rappresentanti degli studenti).
- Intervenire (come gruppo ristretto, composto da Dirigente e referente o referenti per il bullismo e il cyberbullismo, psicologo o pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo.
- Promuovere la redazione e l'applicazione della ePolicy e monitorare le segnalazioni.

## **I/LE DOCENTI**

I/le docenti hanno un ruolo centrale nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete. Possono, innanzitutto, integrare la propria disciplina con approfondimenti, promuovendo l'uso delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti devono accompagnare e supportare gli/le studenti nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso della LIM o di altri dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete. Inoltre, educano gli studenti alla prudenza, a non fornire dati ed informazioni personali, ad abbandonare un sito dai contenuti che possono turbare o spaventare e a non incontrare persone conosciute in Rete senza averne prima parlato con i genitori. Informano gli alunni sui rischi presenti in Rete, senza demonizzarla, ma sollecitandone un uso consapevole, in modo che Internet possa rimanere per bambini/e e ragazzi/e una fonte di divertimento e uno strumento di apprendimento.

I/le docenti osservano altresì regolarmente i comportamenti a rischio (sia dei potenziali bulli, sia delle potenziali vittime) e

hanno il dovere morale e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse dandone tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico, al Referente per il Cyberbullismo e Bullismo e al Consiglio di Classe per definire strategie di intervento condivise.

## **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) conosce l'ePolicy di Istituto, fornisce la propria consulenza in merito agli obblighi derivanti dal GDPR e sorveglia sull'esatta osservanza della normativa in materia di tutela dei dati personali ed è co-responsabile delle azioni di informazione e formazione nell'Istituto sulla protezione dei dati personali

## **IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA)**

Il personale ATA, all'interno dei singoli regolamenti d'Istituto, è coinvolto nelle pratiche di prevenzione – ivi incluso il processo di definizione e implementazione dell'ePolicy di Istituto - ed è tenuto alla segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo.

## **GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE**

Gli studenti e le studentesse devono, in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta, utilizzare al meglio le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti. Con il supporto della scuola dovrebbero imparare a tutelarsi online, tutelare i propri/e compagni/e e rispettarli/le. Affinché questo accada devono partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di peer education.

I rappresentanti degli/delle studenti sono informati del documento di ePolicy e invitati a costruire i piani di azione, a partire dal secondo anno della secondaria di II grado,

## **I GENITORI/ADULTI DI RIFERIMENTO**

I Genitori, in continuità con l'Istituto scolastico, sono attori partecipi e attivi nelle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull'uso responsabile degli strumenti personali (pc, smartphone, etc). Come parte della comunità educante sono tenuti a relazionarsi in modo costruttivo con i/e docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete e – ivi incluso il documento di ePolicy - comunicare con loro circa i problemi rilevati quando i/e propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet.

È estremamente importante che accettino e condividano quanto scritto nell'ePolicy d'Istituto e nel patto di corresponsabilità in un'ottica di collaborazione reciproca. Si promuove il coinvolgimento dei rappresentanti di genitori/adulti di riferimento all'interno del percorso di definizione e implementazione dell'ePolicy.

## **GLI ENTI ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI E LE ASSOCIAZIONI**

Enti esterni pubblici e privati, il mondo dell'associazionismo dovranno conformarsi alla politica della scuola riguardo all'uso consapevole delle TIC e della rete per la realizzazione di iniziative nelle scuole, finalizzate a promuovere un uso positivo e consapevole delle Tecnologie Digitali da parte dei più giovani, e/o finalizzate a prevenire e contrastare situazioni di rischio online e valutare la rispondenza delle proposte di attività di sensibilizzazione/formazione alle esigenze di qualità contenute

nel documento di ePolicy. Dovranno inoltre promuovere comportamenti sicuri durante le attività che si svolgono con gli/le studenti e verificare di aver implementato una serie di misure volte a garantire la tutela dei minori nel caso di insorgenza di problematiche e ad assicurarne la tempestiva individuazione e presa in carico.

## ePolicy del Liceo "G. Buchner": Ruoli e Responsabilità per una Comunità Digitale Consapevole

Al Liceo "G. Buchner", crediamo fermamente che una **cittadinanza digitale** consapevole si costruisca grazie al contributo di ogni membro della comunità scolastica. L'ePolicy, più che un semplice regolamento, è un patto condiviso che definisce i ruoli e le responsabilità di ciascuno nell'uso delle tecnologie. Il suo scopo è garantire un ambiente educativo sicuro e promuovere un approccio critico e costruttivo alla rete.

### Le Figure di Riferimento e le loro Responsabilità

Al Liceo "G. Buchner", la sicurezza online è un impegno condiviso. Il **Dirigente Scolastico** è la figura chiave, che ha il compito di promuovere e garantire un uso sicuro della tecnologia in tutta la scuola. Lo affiancano il **Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo** e i **docenti**, che hanno il dovere di educare gli studenti e di segnalare tempestivamente qualsiasi problema. Anche il **personale ATA** (amministrativo, tecnico e ausiliario) contribuisce, segnalando episodi inappropriati. Naturalmente, gli **studenti** e le **famiglie** sono parte attiva del processo: gli studenti devono usare la tecnologia in modo responsabile, mentre i genitori sono invitati a collaborare con la scuola e a segnalare i problemi che notano a casa. Infine, la scuola si avvale della collaborazione di **enti esterni** come associazioni e servizi del territorio, che offrono il loro contributo per iniziative di prevenzione.

## 1.3 Integrazione ePolicy nei documenti scolastici

(Il paragrafo spiega in che modo integrare il documento nel Regolamento dell'Istituto Scolastico da aggiornare con specifici riferimenti all'E-policy, così come nel RAV e all'interno del Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto).

La trasversalità dell'ePolicy rende necessaria una sua integrazione nell'ambito dei documenti che disciplinano il funzionamento dell'Istituto Scolastico.

Il **Regolamento dell'Istituto scolastico**, che rappresenta il principale punto di riferimento normativo, dovrà essere aggiornato in modo tale da dare contezza dell'adozione dell'ePolicy, e richiamare le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione in ambiente scolastico.

Anche il **Patto di Corresponsabilità educativa** tra scuola e famiglia dovrà essere integrato con gli opportuni riferimenti all'ePolicy, puntualizzando, da un lato l'impegno dell'Istituto ad organizzare eventi formativi/informativi a beneficio dei genitori, e dall'altro l'impegno di questi ultimi a partecipare in maniera proattiva a tali eventi.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, per la sua funzione di carta d'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, nel quale si esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, deve contenere anche le progettualità relative ad azioni media educative legate al percorso di ePolicy.

Così come il PTOF è il risultato di una consapevole concertazione fra le componenti delle istituzioni scolastiche (Dirigente Scolastico, docenti, alunni, genitori) e fra queste e il territorio, il patto di corresponsabilità rappresenta l'assunzione di

responsabilità da parte di tutti coloro che svolgono un ruolo attivo nella Comunità educante.

## Integrazione dell'e-policy nei documenti scolastici del Liceo "G. Buchner"

L'e-policy non è un documento isolato, ma una componente essenziale della cultura e del funzionamento del nostro Istituto. La sua trasversalità richiede una piena integrazione in tutti i principali documenti che regolano la vita scolastica, per garantire coerenza e chiarezza a tutta la comunità educante.

Il **Regolamento d'Istituto** è il primo documento ad essere aggiornato. Al suo interno, l'e-policy viene richiamata esplicitamente, fornendo un riferimento normativo per le procedure e le norme comportamentali relative all'uso delle tecnologie digitali a scuola. Questo assicura che le regole sull'uso della rete e dei dispositivi siano chiare e vincolanti per studenti, personale e famiglie, in linea con le recenti **circolari del 2024 e 2025** che hanno rafforzato le direttive ministeriali.

Anche il **Patto di Corresponsabilità Educativa** tra scuola e famiglia è stato integrato con riferimenti specifici all'e-policy. Questo patto formalizza l'impegno reciproco: da un lato, il nostro Liceo si impegna a organizzare incontri formativi e informativi per i genitori, e dall'altro, le famiglie si impegnano a partecipare in modo proattivo a tali eventi e a sostenere la scuola nel promuovere la consapevolezza digitale.

Infine, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, la nostra "carta d'identità" culturale, includerà le progettualità media-educative legate all'e-policy. Attraverso il PTOF, il nostro Liceo pianifica e organizza percorsi curricolari ed extracurricolari che hanno come obiettivo l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, in linea con gli standard europei e le indicazioni del Ministero.

---

## Principi e comportamenti fondamentali

Per garantire un ambiente scolastico sicuro e rispettoso, tutti gli adulti che interagiscono con i nostri studenti sono tenuti a osservare i seguenti principi, in conformità con la **Legge n. 62 del 17 maggio 2024**, che ha rafforzato le tutele per i minori online:

- **Comportamento impeccabile:** Mantenere sempre una condotta irreprensibile, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato.
- **Interesse superiore del minore:** Agire sempre guidati dall'obiettivo primario di tutelare il benessere e la sicurezza degli studenti.
- **Ascolto attivo:** Prestare la massima attenzione alle preoccupazioni e alle segnalazioni degli studenti, trattandole con serietà e riservatezza.

## Divieti e tutela della privacy

Al Liceo "G. Buchner" non sono tollerati comportamenti che possano ledere la dignità degli studenti. È **assolutamente vietato** qualsiasi atteggiamento irrispettoso, offensivo o lesivo della privacy e degli spazi personali. Inoltre, non è ammessa la partecipazione a comportamenti illegali, pericolosi o dannosi.

Tutti gli attori esterni, come professionisti o associazioni, devono conoscere e rispettare le norme dell'Istituto sull'uso dei

dispositivi personali. È **imperativo tutelare la privacy degli studenti minorenni**, in particolare per quanto riguarda la condivisione di immagini, video e dati personali.

## 1.4 Condivisione e comunicazione dell'ePolicy

**Il paragrafo dettaglia i seguenti aspetti:**

1. il curriculum sulle competenze digitali per la comunità educante (il DigComp2.2);
2. Informazione della comunità educante (in particolare le famiglie) sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali con relative informative;
3. Come comunicare e condividere l'ePolicy con gli attori pubblici e privati (enti, aziende, associazioni, etc) che realizzano iniziative nelle scuole sui temi dell'educazione civica digitale con relative informative).

### **1. Informazione della comunità educante (in particolare le famiglie) sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali con relative informative;**

L'efficacia dell'ePolicy è direttamente proporzionale a livello di conoscenza e diffusione all'interno della comunità scolastica ivi comprese le famiglie. Il documento rappresenta il canale interno privilegiato per informare, responsabilizzare e collaborare sui temi della rete e delle tecnologie a scuola con l'intera comunità scolastica.

In tal senso, il documento è accompagnato da versioni, allegate e sintetiche, all'interno delle quali sono individuati gli elementi principali del documento; una versione è diretta agli studenti ed una è diretta alle famiglie con un linguaggio e una presentazione dei contenuti adeguata, flessibile e chiara. La versione sintetica rivolta agli studenti è inserita all'interno delle attività didattiche dell'educazione alla cittadinanza mentre la versione per le famiglie è consegnata nel corso dei colloqui scuola-famiglia.

Il documento è altresì pubblicato sul sito della scuola ed inserito nel Patto di corresponsabilità.

### **2. Come comunicare e condividere l'ePolicy con gli attori pubblici e privati (enti, aziende, associazioni, etc) che realizzano iniziative nelle scuole sui temi dell'educazione civica digitale con relative informative).**

La presenza dell'ePolicy nell'Istituto scolastico è garanzia, per il territorio, della presenza di un presidio informato, sensibile e attento sulla rete e le tecnologie in relazione con i più giovani.

In questo senso l'Istituto può rappresentare per le Istituzioni del territorio, le aziende, e le realtà del Terzo Settore un luogo di confronto privilegiato e di sperimentazione per tutti coloro che intendono costruire progetti di cittadinanza digitale rivolte ai più giovani.

A tal fine l'adozione dell'ePolicy è comunicata all'USR di riferimento e al Municipio (servizi istruzione e servizi sociali) attraverso gli allegati sintetici progettati che indicano gli elementi del documento e le prospettive per la comunità.

## Diffusione e Implementazione dell'ePolicy al Liceo "G. Buchner"

L'efficacia della nostra ePolicy si basa sulla sua ampia diffusione e sulla sua piena integrazione nella vita scolastica. Al Liceo "G. Buchner", ci impegniamo a comunicare questo documento a tutta la comunità educante — personale, studenti e famiglie — attraverso canali diversificati, garantendo che i suoi principi diventino parte della nostra cultura.

### Canali di Condivisione e Comunicazione

Il nostro impegno per la trasparenza si riflette nella scelta dei canali di comunicazione, che rendono il documento accessibile a tutti:

- **Pubblicazione Online:** L'ePolicy integrale e i suoi estratti sono disponibili sul **sito web istituzionale** del Liceo, assicurando che siano sempre a portata di mano per chiunque desideri consultarli.
- **Integrazione Documentale:** Il documento è parte integrante del **Patto di Corresponsabilità**, che genitori e studenti sottoscrivono all'inizio dell'anno scolastico. La sua approvazione formale da parte del **Collegio dei Docenti** e del **Consiglio di Istituto** ne sancisce l'importanza a livello istituzionale.
- **Materiali Semplificati:** Per una maggiore immediatezza, versioni semplificate e visuali del documento sono disponibili in aree strategiche della scuola, comprese le aule con postazioni PC, per servire come promemoria visivo dei principi di base.

---

## Piani di Azione per la Consapevolezza Digitale

Il Liceo "G. Buchner" non si limita a condividere le regole, ma promuove attivamente i principi di un uso responsabile della rete attraverso iniziative mirate a ogni componente della comunità:

- **Personale Scolastico:** Docenti e personale ATA ricevono **informazione e formazione costante** sull'uso sicuro della rete e sulla prevenzione del cyberbullismo, anche attraverso materiali dedicati disponibili sul sito web della scuola.
- **Studenti:** All'inizio di ogni anno scolastico, l'ePolicy viene illustrata nel dettaglio durante la presentazione del **Regolamento d'Istituto**. Successivamente, i docenti integrano i suoi principi nel percorso curricolare, dedicando lezioni specifiche alle buone pratiche e alle normative che regolano il mondo digitale.
- **Famiglie:** I genitori vengono informati sulle linee guida della scuola tramite la condivisione del documento e materiali informativi specifici. Il Liceo organizza periodicamente **incontri di sensibilizzazione** sulla sicurezza informatica, offrendo alle famiglie gli strumenti per monitorare e affrontare i rischi online.

---

## Coerenza con la Normativa e i Documenti Scolastici

Per garantire un quadro normativo e educativo unificato, l'ePolicy è pienamente integrata con gli altri documenti chiave del Liceo "G. Buchner". Il **Regolamento d'Istituto**, il **Patto di Corresponsabilità**, il **Piano dell'Offerta Formativa (PTOF)** e il **Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** sono stati tutti aggiornati per includere specifici riferimenti all'ePolicy,

assicurando che le regole e gli obiettivi siano in completa armonia e coerenza. Questo approccio unificato rafforza la nostra missione di preparare gli studenti a essere **cittadini digitali responsabili**.

## 1.5 - I Piani di Azione dell'ePolicy

I piani di azione rappresentano il **programma triennale** di obiettivi che la scuola intende realizzare per promuovere la conoscenza delle regole e dei protocolli di intervento che sono stati adottati con il documento di ePolicy nella comunità scolastica.

Nei Piani di Azione sono riportati **gli impegni e le responsabilità** che la scuola si assume per promuovere sui temi dell'educazione civica digitale e dell'utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie e della rete:

- la rilevazione dei bisogni
- le iniziative informative e formative,
- la formazione di docenti, studenti e studentesse, e famiglie,
- il monitoraggio e la valutazione delle azioni (laddove possibile, anche all'interno del RAV);

I Piani di Azione si distinguono tra standard, comuni ad ogni scuola che ha adottato l'ePolicy, e autoprodotti ovvero definiti dalla scuola sulla base del proprio contesto territoriale e delle collaborazioni in essere con Istituzioni, associazioni e aziende.

### 1° ANNO DI ATTIVITA' CON L'EPOLICY

#### MODULO I

- Realizzare un evento di presentazione dell'ePolicy ai docenti dell'Istituto;
- Realizzare un evento di diffusione dell'ePolicy in occasione degli Open Day e/o in occasione del SID dell'Istituto dedicato alle famiglie ed a studenti/esse;
- Diffondere l'ePolicy negli ambienti scolastici, a studenti e studentesse, docenti e famiglie attraverso le versioni friendly dell'ePolicy;

#### MODULO II

- Effettuare una rilevazione del fabbisogno formativo dei docenti sui temi dell'educazione civica digitale;
- Effettuare una rilevazione di interessi, bisogni e comportamenti delle famiglie sull'uso positivo del digitale;
- Avviare l'introduzione del kit didattico come metodo e risorsa di lavoro in alcune classi pilota;

#### MODULO III

- Integrare l'ePolicy (norme, regolamenti e procedure) nei documenti dell'Istituto;
- Aggiornare la Politica d'Uso Accettabile (PUA) della scuola ed il regolamento BYOD dell'Istituto;

#### MODULO IV

- Definizione, a partire da quanto definito nell'ePolicy, delle procedure di segnalazione anche con linguaggio child/youth friendly perché possano essere accessibili a studenti e studentesse;
- Realizzare una reportistica delle segnalazioni ricevute e dei relativi esiti.

## 2° ANNO DI ATTIVITA' CON L'EPOLICY

### MODULO I

- Realizzare una formazione rivolta ai docenti dell'Istituto, sulla base dei risultati della rilevazione svolta nel corso del primo anno, anche attraverso il supporto di esperti/associazioni esterne o avvalendosi del percorso disponibile sul sito di Generazioni Connesse. La formazione deve coprire almeno il 60% del corpo docente.

### MODULO II

- L'Istituto utilizza il kit didattico come pratica metodologica e risorse a disposizione dei docenti per i percorsi di ECD attraverso la formazione specifica sviluppata per i docenti attraverso il sito di Generazioni Connesse;
- Effettuare una rilevazione di interessi, bisogni, comportamenti, abitudini di studenti e studentesse sui temi dell'educazione civica digitale;
- Realizzare una formazione rivolta agli studenti e alle studentesse attraverso il percorso previsto sulla piattaforma di Generazioni Connesse;
- Realizzare una formazione rivolta alle famiglie attraverso il percorso previsto sulla piattaforma di Generazioni Connesse

Il testo che hai preparato è già molto buono, ma per renderlo più preciso e allineato alle normative più recenti, ho integrato i riferimenti alle direttive del 2025 che rafforzano il divieto di utilizzo degli smartphone a scuola, anche per la didattica.

Ecco il testo personalizzato e aggiornato, che puoi usare per il tuo documento:

### Piani d'Azione dell'ePolicy al Liceo "G. Buchner"

Il Liceo "G. Buchner" ha elaborato un **piano triennale di azione** per tradurre i principi dell'ePolicy in pratiche concrete e condivise. Questo programma non è solo una lista di obiettivi, ma un impegno a costruire una cultura digitale positiva e sicura per l'intera comunità scolastica.

### 1° Anno di Attività: La Fase di Avvio e Consolidamento

Il primo anno è dedicato alla conoscenza e all'integrazione del documento all'interno dell'Istituto.

- **Modulo I - Presentazione e Diffusione:** L'ePolicy viene presentata ufficialmente al corpo docente. In occasione di eventi come gli **Open Day**, il **Safer Internet Day (SID)** o durante incontri con le famiglie, il documento e le sue versioni semplificate vengono diffuse a studenti, docenti e genitori.
- **Modulo II - Rilevazione dei Bisogni:** Attraverso questionari e colloqui, viene effettuata una rilevazione del fabbisogno formativo del personale docente e delle abitudini e preoccupazioni delle famiglie riguardo l'uso del digitale. Viene inoltre avviata l'introduzione del kit didattico di Generazioni Connesse in alcune **classi pilota** per valutarne l'efficacia come risorsa didattica.
- **Modulo III - Aggiornamento Documentale:** L'ePolicy viene integrata nei documenti chiave dell'Istituto, come il **Regolamento d'Istituto** e il **Patto di Corresponsabilità**, per garantire la massima coerenza normativa e operativa. La **Politica d'Uso Accettabile (PUA)** della scuola e il regolamento **BYOD** (Bring Your Own Device) vengono aggiornati e allineati alle nuove disposizioni, in particolare con le recenti direttive ministeriali che hanno rafforzato il divieto di utilizzo degli smartphone in classe, anche per la didattica, a partire dal 2025.
- **Modulo IV - Procedure e Monitoraggio:** Vengono definite e rese pubbliche le procedure di segnalazione per le problematiche online, anche in un linguaggio semplice e accessibile a studenti e studentesse. Viene inoltre avviato il monitoraggio delle segnalazioni ricevute e dei relativi esiti per la produzione di una reportistica interna.

# Uso Responsabile, Sicurezza e Governance dell'Intelligenza Artificiale (IA)

## Scopo e Principi Generali

In linea con il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), il Liceo Statale "G. Buchner" riconosce l'Intelligenza Artificiale come uno strumento di supporto alla didattica, all'apprendimento e alla gestione amministrativa. L'adozione di tali tecnologie nell'Istituto si basa su un approccio antropocentrico, etico e sicuro, orientato alla valorizzazione del potenziale umano e alla salvaguardia dei diritti fondamentali della comunità educante.

I principi cardine sono:

- **Trasparenza:** Chiarezza sull'uso dei sistemi di IA e sul tracciamento delle fonti.
- **Supervisione umana:** Nessun sistema algoritmico può sostituire il giudizio pedagogico del docente o le decisioni degli organi istituzionali.
- **Equità e Inclusione:** Contrasto ai pregiudizi (*bias*) algoritmici e garanzia di

accessibilità per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES e DSA).

- **Sicurezza e Privacy:** Tutela assoluta dei dati sensibili e della proprietà intellettuale di personale e studenti.

## Classificazione dei Rischi e Sistemi Vietati (Conformità AI Act)

Il Liceo "G. Buchner", in qualità di utilizzatore (*deployer*) di sistemi di IA, recepisce i vincoli dell'AI Act in merito alla categorizzazione dei rischi:

1. **Sistemi Vietati:** È tassativamente vietato l'uso, all'interno dell'Istituto o su dispositivi connessi alla rete scolastica, di sistemi di IA che praticano la categorizzazione biometrica basata su dati sensibili, il punteggio sociale (*social scoring*) o la manipolazione comportamentale subliminale.
2. **Sistemi ad Alto Rischio:** Qualora la scuola utilizzi software di IA destinati alla valutazione delle prestazioni, all'orientamento o all'ammissione degli studenti (sistemi classificati ad alto rischio dall'AI Act), l'Istituto si impegna a effettuare una preventiva Valutazione dell'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) in collaborazione con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

## Uso dell'IA nella Didattica e Regole per gli Studenti

L'uso di strumenti di IA generativa (es. chatbot, generatori di testo o immagini) da parte degli studenti è consentito esclusivamente sotto la guida o l'esplicita autorizzazione del docente, per scopi puramente didattici, di ricerca, di sintesi o come supporto compensativo.

- **Divieto di Plagio:** L'utilizzo dell'IA per la produzione intera o parziale di verifiche, saggi o elaborati senza dichiararne l'uso e senza rielaborazione critica personale è considerato una violazione delle regole d'Istituto (regolata dalle misure disciplinari dell'Art. 15 del Regolamento sull'IA).
- **Verifica Umana del Plagio:** I software di *AI detecting* (rilevamento) eventualmente consultati dai docenti hanno valore di mero indicatore probabilistico e "campanello d'allarme". Non costituiscono di per sé una prova oggettiva di infrazione. La reale valutazione dell'autenticità dell'elaborato avviene sempre tramite colloquio orale di controllo tra docente e studente.

## Sicurezza dei Dati, Privacy e Proprietà Intellettuale

Al fine di garantire la piena conformità al GDPR e alle tutele sul diritto d'autore:

- **Uso di Piattaforme Autorizzate:** Il personale e gli studenti devono utilizzare prioritariamente gli strumenti di IA integrati nell'ecosistema digitale protetto dell'Istituto (es. Google Workspace for Education), le cui licenze garantiscono che i dati inseriti non vengano utilizzati per l'addestramento di modelli commerciali esterni.
- **Divieto di Data-Feeding Inappropriato:** È fatto divieto a docenti, studenti e

personale ATA di inserire all'interno di prompt o software di IA generativa pubblici (non protetti da accordi istituzionali) dati personali, foto, video, elaborati protetti da copyright o informazioni sensibili riguardanti i membri della comunità scolastica.

## Piano di Azione e Alfabetizzazione all'IA (Art. 4 AI Act)

Per dare piena attuazione agli obblighi di alfabetizzazione (*AI literacy*) previsti dalla normativa europea, il Liceo progetta e attua annualmente:

1. **Formazione del Personale Docente:** Percorsi formativi mirati all'uso critico dell'IA nella progettazione didattica, nella valutazione e nel riconoscimento dei limiti tecnici (es. "allucinazioni" e falsi storici o scientifici generati dagli algoritmi).
2. **Educazione alla Cittadinanza Digitale per gli Studenti:** Moduli specifici all'interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica volti a sviluppare lo spirito critico, la comprensione del funzionamento degli algoritmi, l'etica delle tecnologie emergenti e il contrasto alla disinformazione (*deepfake*).
3. **Coinvolgimento delle Famiglie:** Incontri informativi per condividere le linee guida dell'Istituto sull'uso domestico e responsabile delle tecnologie di IA a supporto dello studio.

---

## 1.6 - Le risorse di Generazioni Connesse

### Risorse di Generazioni Connesse:

- [Kit Didattico](#)
- Area formazione (per docenti, famiglie, studenti/sse con ePolicy)
- Canale [Youtube](#) (webinar, video-stimolo, serie per target differenti)
- Canale [TikTok](#)
- Canale [Instagram](#)
- Canale [Facebook](#)

### Aggiornamento e Monitoraggio dell'ePolicy al Liceo "G. Buchner"

L'ePolicy non è un documento statico, ma uno strumento vivo, soggetto a revisioni periodiche per adattarsi ai rapidi cambiamenti del mondo digitale e alle evoluzioni normative. La responsabilità del suo monitoraggio e aggiornamento è affidata al Dirigente Scolastico, con il supporto di un team dedicato, che include il referente per il bullismo e il cyberbullismo e l'animatore digitale. Il processo di revisione è alimentato dai feedback raccolti dall'intera comunità educante.

Il Liceo "G. Buchner" si impegna a valutare l'efficacia dell'ePolicy su base annuale. Indipendentemente da questa cadenza, l'aggiornamento sarà attivato in caso di variazioni significative nella dotazione digitale della scuola o per adeguarla a nuove normative ministeriali.

## Le risorse di Generazioni Connesse

Per garantire che la nostra ePolicy rimanga aggiornata ed efficace, il Liceo "G. Buchner" si avvale delle preziose risorse del progetto Generazioni Connesse. Queste risorse sono fondamentali per la formazione del personale e degli studenti, e per la sensibilizzazione delle famiglie.

- **Kit Didattico:** Questo strumento offre ai docenti risorse e metodologie per integrare l'educazione alla cittadinanza digitale nei percorsi curricolari.
- **Area Formazione:** Piattaforma dedicata che offre percorsi formativi specifici per docenti, studenti e famiglie sui temi della sicurezza online.
- **Canali Social:** I canali YouTube, TikTok, Instagram e Facebook di Generazioni Connesse sono utilizzati per la diffusione di materiali informativi e formativi, come webinar, video-stimolo e serie animate, che raggiungono un pubblico più ampio e diversificato in modo diretto e accattivante.

L'efficacia dell'ePolicy sarà misurata in riferimento a tre obiettivi principali:

1. **Promozione delle competenze digitali:** Valutiamo l'integrazione delle TIC nei percorsi educativi.
2. **Prevenzione e gestione dei rischi:** Monitoriamo l'incidenza di comportamenti a rischio.
3. **Tutela del benessere socio-relazionale:** Misuriamo l'impatto della ePolicy sul benessere degli studenti.

## Cap 2 - Sensibilizzazione e prevenzione

---

### 2.1 - Sensibilizzazione e prevenzione

(Il capitolo raccoglie indicazioni su azioni formative per studenti/esse, famiglie e docenti con obiettivi a breve e lungo termine e riferimenti normativi (es legge 92 2019 su ECD). I rischi online andranno in appendice come glossario, sul sito come approfondimenti, sul kit didattico come attività.

La quotidianità in rete di ciascuno dei componenti della comunità scolastica - docenti, studenti e famiglie - deve essere caratterizzata da una consapevolezza critica delle caratteristiche degli ambienti e dei servizi online affiancata alle competenze per vivere al meglio il mondo connesso.

In questa direzione l'ePolicy è un documento che sviluppa azioni e interventi con l'obiettivo di raggiungere l'intera comunità scolastica e promuovere, ciascuno secondo il proprio ruolo, una cittadinanza digitale composta dalla conoscenza dei diritti in rete, dei rischi e delle opportunità per una partecipazione attiva e responsabile nella rete.

#### Sensibilizzazione e prevenzione al Liceo "G. Buchner"

Al Liceo "G. Buchner", la nostra missione va oltre la semplice fornitura di strumenti tecnologici: il nostro obiettivo è formare **cittadini digitali consapevoli**. Sebbene i giovani mostrino una familiarità intuitiva con la rete, questa non si traduce automaticamente in vere e proprie "competenze digitali". Come sottolineato dal **Consiglio Europeo**, queste competenze implicano un uso critico e responsabile delle tecnologie per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione sociale. Per noi, ciò significa educare gli studenti all'alfabetizzazione informatica, alla sicurezza online, alla gestione della privacy, al pensiero critico e alla comprensione dei media digitali.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola si impegna attivamente su più fronti:

---

#### Il nostro Curricolo Digitale e le Azioni Formative

In linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** e le disposizioni del **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)**, il nostro Liceo ha integrato lo sviluppo delle competenze digitali nel proprio piano di studi. Le attività di sensibilizzazione e prevenzione sono parte integrante di un percorso formativo continuo, che include:

- **Educazione alla Legalità e Prevenzione:** In ottemperanza alla **Legge n. 71 del 29 maggio 2017** e alla più recente **Legge n. 62 del 17 maggio 2024** sul cyberbullismo, organizziamo regolarmente progetti volti a prevenire le nuove forme di prevaricazione online. Un'iniziativa chiave è l'incontro annuale con le **Forze dell'Ordine**, che sensibilizza gli studenti sull'uso consapevole della rete, educando al rispetto delle "leggi virtuali" e responsabilizzando sui rischi del cyberbullismo.
- **Partecipazione a Iniziative Nazionali:** Il nostro Liceo aderisce attivamente a eventi come il **Safer Internet Day**, la giornata mondiale per la sicurezza in rete promossa dalla Commissione Europea, e partecipa a iniziative territoriali per contrastare il bullismo in ogni sua forma.

- **Sviluppo di Competenze Trasversali:** L'acquisizione delle competenze digitali è promossa quotidianamente attraverso percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari. Le nostre attività mirano a stimolare un approccio critico ai nuovi media, valorizzando il potenziale delle TIC per sviluppare il pensiero logico-matematico e scientifico. Tra le iniziative di imminente realizzazione, segnaliamo l'attivazione di percorsi per lo sviluppo del **pensiero computazionale** e della **creatività digitale**.

Tutto ciò, in coerenza con gli obiettivi del **PTOF**, è finalizzato a contrastare le varie forme di devianza giovanile e a preparare i nostri studenti a essere cittadini consapevoli e responsabili nel mondo digitale.

---

## 2.2 - Il Curricolo Digitale

Per realizzare questo obiettivo l'istituto utilizza le risorse messe a disposizione a livello nazionale e internazionale.

Il DigComp 2.2, framework europeo sulle competenze digitali, permette di costruire una cornice precisa in cui inquadrare i temi e le corrispondenti competenze da proporre nell'Istituto non solo per gli studenti.

Al suo interno vengono identificati alcuni temi sui quali è costruita una proposta specifica per le famiglie e gli studenti (formazione). Tale cornice trova poi sviluppo specifico, per gli studenti, nel curriculum di educazione alla Cittadinanza Digitale previsto dalla L. 92/2019. Il curriculum prende forma attorno all'ePolicy e le attività didattiche sono legate al documento ed alle scelte dell'Istituto al suo interno.

Nel curriculum va previsto in ogni classe un appuntamento didattico specifico, calibrato sull'età degli alunni, e l'utilizzo dei kit didattici per favorire da parte degli studenti una maggiore conoscenza e consapevolezza delle finalità del presente documento.

I regolamenti e le attività sviluppate sul tema della prevenzione presenti nell'ePolicy sono parte, costante ma non esclusiva, delle azioni di disseminazione e sensibilizzazione descritte ed attuate dall'Istituto.

### Il Curricolo Digitale al Liceo "G. Buchner"

Al Liceo "G. Buchner", la nostra missione è formare cittadini pronti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più connesso. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo integrato lo sviluppo delle **competenze digitali** nel nostro piano di studi, superando l'idea che la tecnologia sia solo uno strumento didattico. Il nostro approccio si basa sulla convinzione che i docenti, in quanto **"immigrati digitali"**, debbano essere supportati per diventare modelli efficaci di un uso critico e positivo delle nuove tecnologie.

---

### Formazione Docenti e Uso delle TIC

Riconosciamo l'importanza di un aggiornamento costante per il nostro corpo docente. Affinché le potenzialità delle TIC si trasformino in soluzioni didattiche concrete, è cruciale che gli insegnanti acquisiscano competenze metodologico-didattiche avanzate. Per questo, il Liceo "G. Buchner" formalizza e incoraggia la partecipazione a:

- **Iniziative Interne:** Corsi e workshop a cura dell'Animatore Digitale, volti a favorire il confronto e la condivisione di

buone pratiche.

- **Iniziative Esterne:** Seminari e attività laboratoriali, in presenza e a distanza, che garantiscano un aggiornamento continuo e coerente con il **Piano di Formazione** dell'Istituto.

Grazie ai fondi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, la nostra scuola sta ampliando la propria dotazione tecnologica, gestendo non solo le **LIM**, ma anche dispositivi come gli **All-in-One** e altri strumenti digitali. Questo ci permette di promuovere una didattica **inclusiva** e motivante, che risponda ai diversi stili di apprendimento, inclusi quelli degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. L'obiettivo è trasformare le tecnologie da semplici strumenti a potenti mezzi di mediazione didattica.

---

## Obiettivi del Nostro Curricolo Digitale

In linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, il nostro curriculum digitale mira a:

- **Promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie**, superando una semplice "familiarità intuitiva".
- **Armonizzare gli apprendimenti** e stimolare la maturazione del senso critico negli studenti.
- **Integrare le competenze digitali** nella didattica, come indicato dal framework europeo **DigComp 2.2** e dalla **Legge n. 92/2019** sull'Educazione alla Cittadinanza Digitale.

Per far ciò, in ogni classe sono previsti specifici appuntamenti didattici, che includono l'utilizzo dei **kit didattici** per promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle finalità di questa ePolicy. Le attività didattiche, così come i regolamenti sulla prevenzione, sono parte integrante e costante del nostro percorso formativo.

---

## 2.3 - Il Kit Didattico

L'e-Policy prevede, a livello macro, un lavoro di lettura e d'intenti condivisi dall'intera comunità scolastica, a livello micro, invece, immagina che la singola classe lavori anche su tematiche direttamente collegate alla sicurezza in rete, ma complesse e di non immediata ricaduta nelle programmazioni scolastiche (etica e digitale, algoritmi, datafication). A tal fine si è progettato e predisposto del materiale che possa funzionare sia da attivatore, sia d'accompagnamento ai docenti e agli studenti nella fase più delicata ed incisiva del processo di prevenzione: la lezione in classe.

Pertanto, il progetto Generazioni Connesse, a supporto del lavoro dell'e-Policy ha previsto per i docenti e studenti di ogni segmento scolare un nuovo [Kit Didattico](#) che contiene materiali per le lezioni e per il proprio aggiornamento, a partire dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di secondo grado. Il Kit può essere usato nella sua interezza oppure può essere oggetto di selezione e scelta, sulla base di quanto fatto dal docente.

## Il Kit Didattico: Uno Strumento per la Prevenzione in Classe

Al Liceo "G. Buchner", crediamo che la prevenzione non debba limitarsi a eventi sporadici, ma debba diventare parte integrante della didattica quotidiana. Per questo, l'e-policy non è solo un documento di macro-gestione, ma una guida pratica che supporta il lavoro in ogni singola classe, affrontando tematiche complesse e di grande attualità, come l'etica digitale, il funzionamento degli algoritmi e la gestione dei dati (datafication).

Per supportare i nostri docenti in questa missione, l'Istituto ha adottato un approccio che sfrutta al meglio le risorse disponibili, sia interne che esterne.

### Risorse per i Docenti e la Didattica

- **Il Kit Didattico di Generazioni Connesse:** A supporto dell'e-policy, abbiamo adottato il Kit Didattico di Generazioni Connesse, uno strumento fondamentale per la fase più incisiva del processo di prevenzione: la lezione in classe. Questo kit fornisce ai docenti materiali flessibili e aggiornati, che possono essere utilizzati nella loro interezza o selezionati in base alle esigenze didattiche specifiche della classe e agli obiettivi educativi. Il kit offre spunti di riflessione e strumenti didattici per affrontare tematiche di cittadinanza digitale in modo coinvolgente.
- **Risorse Interne:** Per integrare il Kit Didattico, il nostro sito web istituzionale è una risorsa preziosa. Al suo interno, i docenti possono trovare materiali di approfondimento, spunti didattici e un collegamento diretto al sito di Generazioni Connesse. Questo garantisce un accesso immediato a un'ampia gamma di contenuti utili.

### Formazione e Aggiornamento del Personale Docente

La nostra scuola invita con forza tutti i docenti a partecipare attivamente alla formazione disponibile sul sito di Generazioni Connesse. Questo percorso di aggiornamento continuo è fondamentale per:

- **Acquisire competenze specifiche:** I docenti possono accedere a una formazione mirata e di alta qualità, fondamentale per affrontare le sfide del mondo digitale in evoluzione.
- **Massimizzare l'efficacia del Kit Didattico:** La formazione fornisce le basi metodologiche per utilizzare al meglio i materiali didattici del Kit.
- **Rafforzare la collaborazione:** L'accesso al portale e la formazione condivisa favoriscono lo scambio di buone pratiche e la creazione di un approccio unitario a livello di istituto.

Per facilitare l'accesso, ogni docente riceve le credenziali necessarie per l'abbinamento al portale e alla nostra scuola, assicurando una partecipazione fluida e un'integrazione completa del percorso di formazione con gli obiettivi della nostra e-policy.

# Cap 3 - Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola

## 3.1 - Protezione dei dati personali e GDPR

La protezione dei dati personali delle persone fisiche costituisce un diritto fondamentale. L'art. 8, par. 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e l'art. 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano. Le principali normative di riferimento sono il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 noto anche come GDPR, e il Dlgs 196/2003 conosciuto come Codice Privacy.

Il settore dell'istruzione è particolarmente impattato dalla tematica privacy in considerazione del fatto che gli Istituti Scolastici sono chiamati, necessariamente, a trattare un'enorme mole di dati personali.

Con l'entrata in vigore del GDPR è stato introdotto l'obbligo per ciascun Istituto scolastico di provvedere alla designazione di un Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO).

I principali obblighi in materia di protezione dei dati personali consistono nella definizione di un "organigramma privacy", nel rilascio dell'informativa al momento della raccolta dei dati e nella tenuta di un registro dei trattamenti.

### Dati trattati nel nostro contesto scolastico

Il Liceo "G. Buchner" tratta quotidianamente un'enorme mole di dati personali, sia per la gestione amministrativa che per le attività didattiche. Questi dati includono non solo le informazioni di base (anagrafiche, contatti, ecc.) ma anche dati sensibili, come quelli sanitari relativi ad assenze per malattia, allergie o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). La gestione di questi dati è indispensabile per la valutazione del percorso formativo di ciascuno studente, l'organizzazione di progetti specifici per i vari indirizzi (scientifico, classico, musicale, ecc.) e la comunicazione efficace con le famiglie. **La tutela di queste informazioni è per noi una priorità assoluta**, in quanto riflette l'impegno della scuola a garantire un ambiente sicuro e rispettoso della privacy di ogni membro della comunità scolastica.

### La responsabilità condivisa

La protezione dei dati personali non è solo un obbligo normativo, ma una responsabilità condivisa che coinvolge tutti. Studenti, docenti, personale amministrativo e famiglie devono collaborare attivamente per garantire che le informazioni siano utilizzate in modo corretto e sicuro. Ogni singola persona è chiamata a fare la propria parte: gli studenti, ad esempio, sono invitati a non condividere le proprie credenziali di accesso alle piattaforme didattiche; i docenti e il personale sono tenuti a trattare i dati con la massima riservatezza. **Solo attraverso una collaborazione costante e consapevole possiamo tutelare l'integrità e la sicurezza di tutti i dati che ci vengono affidati.**

### Strumenti e sicurezza delle piattaforme digitali

Per le comunicazioni e le attività didattiche a distanza, il Liceo "G. Buchner" utilizza piattaforme digitali sicure che rispettano le normative sulla privacy. L'accesso a questi servizi è garantito solo tramite credenziali personali che non devono essere condivise in alcun caso. Qualsiasi documento, materiale didattico o comunicazione scambiata attraverso queste piattaforme

è gestito con rigore per prevenire accessi non autorizzati e garantire la riservatezza. Il Liceo si impegna a fornire una formazione continua sull'uso corretto e consapevole di questi strumenti, in modo che docenti e studenti possano navigare nel mondo digitale in modo sicuro, rispettando se stessi e gli altri.

## 3.2 - Strumenti di comunicazione online (PUA)

La Politica d'Uso Accettabile e Responsabile della Rete (P.U.A.) è un documento che racchiude una serie di regole legate all'utilizzo della rete a scuola e a casa da parte di studenti e di tutto il personale (compresi i professionisti esterni che lavorano in contesto scolastico), integrante il DPS (Documento programmatico sulla Sicurezza). Il documento, che funge da raccordo, si compone di punti strategici riguardanti non solo i vantaggi di internet a scuola ma anche i rischi connessi all'online, nella valutazione di quei contenuti presenti in rete e di quelle azioni negative che possono comprometterne l'uso positivo. Fra queste attività: ricercare materiale non consono allo stile educativo della scuola; produrre vere e proprie azioni illecite; giocare online con la rete scolastica; violare la privacy e i diritti d'autore, etc... Nella Politica d'Uso Accettabile e Responsabile della Rete (P.U.A.) vengono definite, dunque, le regole di utilizzo fra tutti gli attori in gioco, nel rispetto dei dati sensibili di ciascuno, in particolar modo degli alunni e delle alunne.

### Politica d'Uso Accettabile e Responsabile della Rete (P.U.A.) al Liceo "G. Buchner"

Al Liceo "G. Buchner" siamo fermamente convinti che un uso consapevole e responsabile della rete sia fondamentale per l'apprendimento e la crescita personale. La nostra P.U.A. non è solo un elenco di regole, ma una guida per navigare nel vasto mondo di Internet in modo sicuro e produttivo. L'accesso alla rete Wi-Fi della scuola è un'opportunità che offriamo a studenti e personale per favorire la ricerca, la collaborazione e la didattica digitale in tutti i nostri indirizzi, dal scientifico al musicale.

#### Diritti e Doveri Digitali

Navigare online comporta diritti e doveri. Il nostro obiettivo è creare una comunità digitale in cui tutti si sentano rispettati e al sicuro. Ciò significa che non è consentito **diffamare, bullizzare, o insultare** chiunque, sia esso un compagno di classe o un docente. L'uso della rete scolastica è esclusivamente a fini didattici e di ricerca. Qualsiasi utilizzo per attività non correlate (come giochi online, streaming video o l'accesso a contenuti non appropriati) è severamente vietato. La violazione di queste regole comporterà sanzioni disciplinari, che varieranno a seconda della gravità del reato.

#### Protezione dei Dati e Sicurezza

La tua privacy è importante per noi. Per questo, ti chiediamo di non condividere mai le tue credenziali di accesso, né quelle degli altri. Ricorda che la rete scolastica è monitorata per prevenire attività illecite e garantire la sicurezza di tutti. Rispettare il diritto d'autore è altrettanto fondamentale: non scaricare o condividere illegalmente musica, film o software. **Il rispetto per gli altri e la consapevolezza digitale sono i pilastri della nostra comunità scolastica.**

#### Il ruolo di studenti e docenti

La nostra P.U.A. non è un insieme di divieti, ma un patto di fiducia. Chiediamo a te, studente, di essere un **cittadino digitale responsabile**. Chiediamo a te, docente, di essere un **modello positivo** per i tuoi studenti. L'uso della rete a scuola è un'opportunità per imparare e crescere, e con un comportamento corretto e responsabile, possiamo sfruttare al

meglio il potenziale di Internet.

---

## 3.3 - BYOD

La presente ePolicy conterrà indicazioni, revisioni o eventuali integrazioni di Regolamenti già esistenti che disciplinano l'uso dei dispositivi personali in classe, a seconda dei vari usi, anche in considerazione dei dieci punti del Miur per l'uso dei dispositivi mobili a scuola (BYOD, "Bring your own device"). Risulta infatti fondamentale per la comunità scolastica aprire un dialogo su questa tematica e riflettere sulle possibilità per l'Istituto di dotarsi di una regolamentazione condivisa e specifica che tratti tali aspetti, considerando aspetti positivi ed eventuali criticità nella e per la didattica.

### Gestione dei Dispositivi Personali al Liceo "G. Buchner"

La normativa italiana ha subito un'evoluzione. Mentre il **BYOD (Bring Your Own Device)** è stato per anni un principio incoraggiato per integrare la tecnologia nella didattica (in particolare con il **Piano Nazionale Scuola Digitale, PNSD**), le recenti disposizioni ministeriali hanno ridefinito i confini di tale pratica.

Al Liceo "G. Buchner", riconosciamo che i dispositivi personali (come smartphone, tablet e laptop) possono essere strumenti utili per la didattica, ma il loro utilizzo è rigorosamente regolamentato in conformità con le più recenti disposizioni ministeriali. La nostra politica si rifà in particolare alla Nota Ministeriale n. 107190 del 19 dicembre 2022, la cui applicazione è stata ulteriormente specificata dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito** con la circolare dell'**11 luglio 2024** per gli alunni del primo ciclo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), e con la circolare prot. **3392 del 16 giugno 2025** che ha esteso il divieto anche al secondo ciclo di istruzione (scuole superiori).

### Divieto assoluto e eccezioni

Le nuove normative hanno consolidato il **divieto assoluto di utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici** durante le ore di lezione. A differenza del passato, questo divieto **si estende anche alle finalità didattiche** per evitare distrazioni e favorire la concentrazione.

L'uso di tali dispositivi è consentito solo in casi eccezionali e su esplicita autorizzazione del docente, e solo se strettamente necessario per attività specifiche, ad esempio per studenti con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** in possesso di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Individualizzato (PEI). In questi casi, il dispositivo funge da strumento compensativo e deve essere utilizzato esclusivamente per le finalità stabilite.

---

### Le regole per tutti e le sanzioni

Per garantire un ambiente di apprendimento sereno e rispettoso, tutti i dispositivi personali devono rimanere **spenti e riposti** durante le ore di lezione e nell'arco dell'intera giornata scolastica. L'utilizzo per scopi non didattici (giochi, social media, messaggistica, ecc.) è severamente proibito e comporterà sanzioni disciplinari.

Il Liceo "G. Buchner" applica rigorosamente le disposizioni attuali in vigore sulla prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi per riprese audio/video non autorizzate o per atti di bullismo virtuale non sarà tollerato e sarà perseguito secondo la normativa vigente.

## La nostra posizione sul BYOD

Al Liceo "G. Buchner" siamo convinti che un uso consapevole e integrato della tecnologia possa arricchire la didattica, ma riconosciamo che i dispositivi personali, se non gestiti correttamente, possono compromettere la qualità dell'apprendimento. Per questo, in linea con le recenti disposizioni ministeriali, non incoraggiamo l'uso generalizzato del principio del **BYOD** (Bring Your Own Device).

## Cap 4 - Segnalazione e gestione dei casi

### 4.1 - Cosa Segnalare

Questa sezione dell'ePolicy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse (vedi allegati a seguire). Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione online a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti/esse in difficoltà. Queste, inoltre, forniscono valide indicazioni anche per i professionisti e le organizzazioni esterne che operano con la scuola.

Nelle procedure sono indicate le figure preposte all'accoglienza della segnalazione e alla presa in carico e gestione del caso, nonché le modalità di coinvolgimento del Dirigente Scolastico e del Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Inoltre, la scuola individua le figure che costituiranno un team preposto alla gestione della segnalazione (gestione interna alla scuola, invio ai soggetti competenti).

Nell'affrontare i casi prevediamo la collaborazione con altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio (che verranno richiamati più avanti), qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

**Tali procedure sono comunicate e condivise con l'intera comunità scolastica.** La condivisione avverrà attraverso assemblee scolastiche che coinvolgono i genitori, gli studenti e le studentesse e il personale della scuola, con l'utilizzo di locandine da affiggere a scuola, attraverso news nel sito della scuola e durante i collegi docenti e attraverso tutti i canali maggiormente utili ad un'efficace comunicazione.

**A seguire, le problematiche a cui fanno riferimento le procedure allegate:**

**Cyberbullismo:** è necessario capire se si tratta effettivamente di cyberbullismo o di altra problematica. Oltre al contesto, vanno considerate le modalità attraverso le quali il comportamento si manifesta (alla presenza di un "pubblico"? Tra coetanei? In modo ripetuto e intenzionale? C'è un danno percepito alla vittima? etc.). È necessario poi valutare l'eventuale stato di disagio vissuto dagli/le studenti/esse coinvolti/e (e quindi valutare se rivolgersi ad un servizio deputato ad offrire un supporto psicologico e/o di mediazione).

**Adescamento online:** se si sospetta un caso di adescamento online è opportuno, innanzitutto, fare attenzione a non cancellare eventuali prove da smartphone, tablet e computer utilizzati dalla persona minorenne e inoltre è importante non sostituirsi al bambino/a e/o adolescente, evitando, quindi, di rispondere all'adescatore al suo posto). È fondamentale valutare il benessere psicofisico dei minori e il rischio che corrono. Vi ricordiamo che l'attuale normativa prevede che la persona coinvolta in qualità di vittima o testimone in alcune tipologie di reati, tra cui il grooming, debba essere ascoltata in sede di raccolta di informazioni con l'ausilio di una persona esperta in psicologia o psichiatria infantile.

**Sexting:** nel caso in cui immagini e/o video, anche prodotte autonomamente da persone minorenni, sfuggano al loro controllo e vengano diffuse senza il loro consenso è opportuno adottare sistemi di segnalazione con l'obiettivo primario di tutelare il minore e ottenere, per quanto possibile, la rimozione del materiale on-line e il blocco della sua diffusione per mezzo dei dispositivi mobili.

Per quanto riguarda la necessità di segnalazione e rimozione di contenuti online lesivi, ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella Rete.

Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

#### Vi suggeriamo, inoltre, i seguenti servizi:

- Servizio di Helpline 19696 e Chat di Telefono Azzurro per supporto ed emergenze;
- Clicca e segnala di Telefono Azzurro e STOP-IT di Save the Children Italia per segnalare la presenza di materiale pedopornografico online.

## Cosa Segnalare e Come Gestire i Casi al Liceo "G. Buchner"

Al Liceo "G. Buchner", la sicurezza e il benessere dei nostri studenti sono al primo posto. Questa sezione della ePolicy fornisce una guida chiara e pratica per la **segnalazione e la gestione di comportamenti online a rischio**. Tali procedure sono pensate per essere una risorsa costante per tutto il personale, permettendo di identificare tempestivamente le situazioni di disagio e di intervenire in modo efficace per supportare gli studenti e le studentesse in difficoltà.

### Il nostro approccio e le figure chiave

Per garantire una gestione rapida e sensibile dei casi, il nostro Liceo si avvale di varie figure che coadiuvano l'operato della Dirigente come il Team per il Bullismo e Cyberbullismo e dei DCA, il gruppo per l'inclusione, il Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), ha il compito di accogliere le segnalazioni e di coordinare gli interventi.

Ogni membro del personale (docenti, personale ATA) che sospetti o venga a conoscenza di un caso di cyberbullismo, adescamento online o sexting ha il dovere di segnalarlo immediatamente al Team. La riservatezza e la tutela della persona segnalante sono garantite.

### Procedure specifiche e risorse utili

- **Cyberbullismo:** Al Liceo "G. Buchner", valutiamo ogni caso con attenzione, distinguendo il cyberbullismo da altre problematiche. La nostra azione si basa sulla **Legge n. 71 del 29 maggio 2017**, che riconosce il ruolo della scuola nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, e sulle successive integrazioni introdotte dalla **Legge n. 69 del 19 luglio 2019**, nota come "**Codice rosso**", e soprattutto dalla più recente **Legge n. 62 del 17 maggio 2024**. Quest'ultima ha introdotto importanti modifiche volte a rafforzare la tutela delle vittime e a rendere più efficace l'azione della scuola. Oltre a interventi di mediazione e supporto psicologico, il nostro team può attivare percorsi educativi mirati a sensibilizzare la classe e la comunità scolastica. **Tutte le procedure dettagliate per la gestione dei casi sono illustrate nel nostro Regolamento d'Istituto**, consultabile sul sito web della scuola.
- **Adescamento online (Grooming):** Se si sospetta un caso, è fondamentale agire con cautela e rapidità. La prima regola è **non interferire con le prove**. Pertanto, si deve evitare di cancellare messaggi o di rispondere al presunto adescator. La segnalazione deve essere fatta immediatamente alle **Forze dell'Ordine** (Polizia Postale), con il supporto del Team di gestione, che assisterà la famiglia nel processo. Ricordiamo che la persona minorenne ha il diritto di essere ascoltata in presenza di un esperto.
- **Sexting e diffusione non consensuale di contenuti:** Nel caso in cui immagini e/o video, anche prodotte autonomamente da persone minorenni, sfuggano al loro controllo e vengano diffuse senza il loro consenso è opportuno adottare sistemi di segnalazione con l'obiettivo primario di tutelare il minore e ottenere, per quanto possibile, la rimozione del materiale on-line e il blocco della sua diffusione per mezzo dei dispositivi mobili.

- **Risorse esterne:** Per i casi più gravi, che richiedono un'assistenza specialistica che esula dalle competenze scolastiche, il nostro Team collabora strettamente con servizi territoriali come il **Servizio di Helpline 19696 e la Chat di Telefono Azzurro**, o altre associazioni specializzate.

---

## Prevenzione e informazione

La prevenzione è la nostra arma più forte. Il Liceo "G. Buchner" si impegna a promuovere la consapevolezza digitale e a prevenire i fenomeni di rischio online. A tal fine, nel corso di ogni anno scolastico, vengono organizzati **diversi incontri e seminari** con esperti e figure competenti del settore. Questi appuntamenti sono rivolti a studenti, famiglie e personale, al fine di fornire gli strumenti necessari per navigare in rete in modo **sicuro e responsabile**. La nostra ePolicy, insieme alle procedure di segnalazione, è consultabile sul sito web della scuola e viene illustrata durante le attività di orientamento e formazione.

---

## 4.2 - Quali strumenti e a chi

L'insegnante riveste la qualifica di pubblico ufficiale (ex [art. 357 c.p.](#)) in quanto l'esercizio delle sue funzioni non è circoscritto all'ambito dell'apprendimento, ossia alla sola preparazione e tenuta delle lezioni, alla verifica/valutazione dei contenuti appresi dagli studenti e dalle studentesse, ma si estende a tutte le altre attività educative.

Il Codice Penale Italiano, all'[art. 357](#), definisce il pubblico ufficiale come colui che esercita una "pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa". Questa definizione si estende ai docenti nel momento in cui sono impegnati nell'esercizio delle loro funzioni all'interno degli istituti scolastici.

La Corte di Cassazione, con la sentenza [n. 15367/2014](#), ha ribadito la qualifica di pubblico ufficiale per l'insegnante, estendendo tale riconoscimento non solo alla tenuta delle lezioni, ma anche a tutte le attività connesse. Questo include, ad esempio, gli incontri con i genitori degli allievi.

Le situazioni problematiche in relazione all'uso delle tecnologie digitali dovrebbero essere sempre gestite da un team di docenti composto da:

1. Dirigente
2. Docente referente,
3. L'animatore digitale (secondo il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, abbreviato in PNSD, introdotto dalla Legge 107/2015)
4. Referente bullismo (ex. Legge Italiana Contro il Cyberbullismo, l. 71/2017)
5. Altri docenti già impegnati nelle attività di promozione dell'educazione civica.

Le situazioni di pregiudizio presunto o reale possono richiedere il supporto e l'intervento di esperti esterni alla scuola.

**Come descritto nelle procedure di questa sezione, si potrebbero palesare due macro - casi:**

**CASO A (SOSPETTO)** – Il docente ha il sospetto che stia avvenendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

In questo caso, l'informazione relativa al sospetto deve essere inoltrata al Referente e al team dei docenti "antibullismo"

con l'obiettivo di allertare il Dirigente. La comunicazione dovrebbe avere una forma scritta e riportare tutti i dati e le informazioni in maniera dettagliata e oggettiva. Da qui, il Dirigente e i docenti coinvolti procedono alla valutazione del caso (valutare l'invio o meno della relazione agli organi giudiziari preposti) e agiscono tramite percorsi di sensibilizzazione.

**CASO B (EVIDENZA)** – Il docente ha evidenza certa che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

In questo caso, l'informazione relativa al sospetto deve essere inoltrata al Referente e al team dei docenti "antibullismo" con l'obiettivo di allertare il Dirigente. La comunicazione dovrebbe avere una forma scritta e riportare tutti i dati e le informazioni in maniera dettagliata e oggettiva. Da qui, si procede alla valutazione approfondita e alla verifica di quanto segnalato, avviando (se appurato la rilevanza penale) la procedura giudiziaria con denuncia all'autorità giudiziaria per attivare un procedimento penale.

Qualora si rilevasse un fatto riconducibile alla fattispecie di reato, l'insegnante - nel ruolo di pubblico ufficiale - non deve procedere con indagini di accertamento ma ha sempre l'obbligo di segnalare l'evento all'autorità giudiziaria. (ex. l. 71/2017). Con autorità competente si intendono:

- Procure Ordinarie: nel caso in cui il minore/i sia la vittima/e e il presunto autore del reato sia maggiorenne,
- Procura Minorile: in caso il presunto autore del reato sia minorenni.

Vi è anche l'obbligatorietà della segnalazione delle situazioni di pregiudizio a carico dei minori: L. 216/1991: per le situazioni di grave rischio l'istituzione scolastica è tenuta alla segnalazione delle medesime. Per pregiudizio si intende una condizione di rischio o grave difficoltà che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del bambino, nell'ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere.

La segnalazione come da procedura interna è il primo passo per aiutare un minore che vive una situazione di rischio o di grave difficoltà e va intesa come un momento di condivisione e solidarietà nei confronti del minore. La mancata segnalazione costituisce, infatti, omissione di atti d'ufficio (art.328 C.P.).

Può essere utile, valutando accuratamente ciascuna situazione, attivare colloqui individuali con tutti i minori coinvolti, siano essi vittime, testimoni e/o autori. È importante considerare il possibile coinvolgimento dei genitori e di coloro incaricati della tutela dei minori coinvolti. L'intervento va indirizzato valutando l'eventuale impatto educativo e/o il contesto emotivo senza discriminare tra vittime, testimoni e/o autori.

Prevedere possibili incontri di mediazione tra i minori coinvolti vanno ponderati con la consapevolezza del loro stato emotivo, anche e in base agli elementi raccolti in merito del fatto/episodio avvenuto (elementi che si dovrebbero valutare di caso in caso). Importante è prevedere il coinvolgimento dei genitori sia della vittima che del bullo (ove possibile).

Anche i genitori devono e possono segnalare casi di sospetto o evidenza dei fenomeni, segnalarlo al Dirigente, o al docente coordinatore di classe o referente di istituto oppure direttamente al team antibullismo attraverso apposita procedura che definisce l'istituto (mail ad hoc, tramite gli uffici e postazioni specifiche, etc...).

Gli insegnanti e i genitori, come studenti e studentesse, si possono rivolgere alla Helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 19696, attraverso la chat disponibile sul [sito](#) o tramite chat WhatsApp per ricevere supporto e consulenza. Per tutti i dettagli, il riferimento è agli allegati con le procedure.

### **Strumenti a disposizione di studenti/esse**

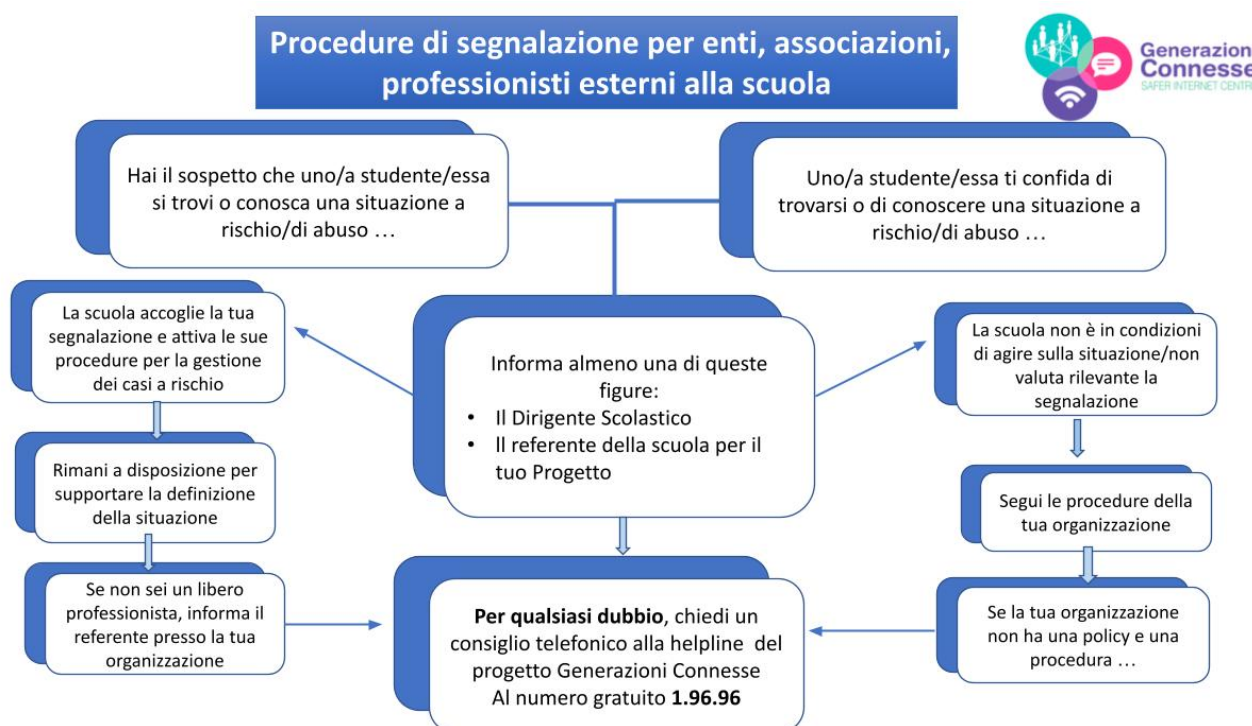
Per aiutare studenti/esse a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola può prevedere alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione: un indirizzo e-mail

specifico per le segnalazioni; scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola; sportello di ascolto con professionisti; docente referente per le segnalazioni.

In particolare, sarebbe utile che la scuola attivi un sistema di segnalazione utile anche al monitoraggio dei fenomeni dal quale partire per integrare azioni didattiche preventive e giornate di sensibilizzazione, insieme agli Enti/Servizi presenti sul territorio di riferimento. Importante, altresì, immaginare e programmare percorsi di peer education per la prevenzione e il contrasto degli agiti.

Per ulteriori chiarimenti in merito, si rimanda al Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse, integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DID e relative sanzioni, alle [Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del MI \(Ministero dell'Istruzione\)](#) aggiornate al 2021, al Patto educativo di corresponsabilità e annessa appendice relativa agli impegni che le parti in causa dovranno assumere per l'espletamento efficace della DID e, in ultimo, al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, allegato al PTOF.

## Procedure



## Procedure interne: cosa fare in caso di evidenza di Cyberbullismo



Il docente ha evidenza che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo

Se non è già stato fatto, avvisa il referente per il cyberbullismo (e/o il team antibullismo) che attiva le procedure ("Corso 4" della piattaforma ELISA) e il Dirigente Scolastico.

Ricordare sempre che in base alla legge 71-2017:

A) Se c'è fattispecie di reato va fatta la segnalazione alle forze dell'ordine

B) Se non c'è fattispecie di reato.

Il DS (e/o il team antibullismo):

- informa i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dei ragazzi/e direttamente coinvolti (qualsiasi ruolo abbiano avuto) su quanto accade e condivide informazioni e strategie.
- Informa i genitori di ragazzi/e infra quattordicenni della possibilità di richiedere la rimozione, l'oscuramento o il blocco di contenuti offensivi ai gestori di siti internet o social (o successivamente, in caso di non risposta, al garante della Privacy)
- Attiva il consiglio di classe.

Se, come docente, hai un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, puoi chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96.

### NELLE CLASSI

Il team antibullismo collabora coi docenti della classe per realizzare l'intervento nella classe:

a seconda della situazione valuta se

- affrontare direttamente l'accaduto o
- sensibilizzare la classe (vedi Corso 4 Piattaforma Elisa)
- trova il modo di supportare la vittima e di responsabilizzare i compagni rispetto al loro ruolo, anche di spettatori, nella situazione.

A seconda della situazione e delle valutazioni operate con referente, dirigente e genitori, segnala alla Polizia Postale:

a) contenuto; b) modalità di diffusione.

Se è opportuno, richiedi un sostegno ai servizi territoriali o ad altre Autorità competenti (soprattutto se il cyberbullismo non si limita alla scuola).

## Procedure interne: cosa fare in caso di sospetto di Cyberbullismo



Il docente riceve una segnalazione (da un genitore, un altro studente ...) o sospetta che stia accadendo qualcosa a uno/a studente/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo

Ricorda agli studenti che possono segnalare al gestore del sito/social e al garante privacy eventuali contenuti offensivi/lesivi che li riguardano

Condividi con il referente o al team antibullismo: si attiva il processo di attenzione e valutazione a cura del referente.

Insieme si valuta se è il caso

- di avvisare il consiglio di classe;
- di avvisare il Dirigente Scolastico, anche in base al regolamento interno o a prassi consolidate.

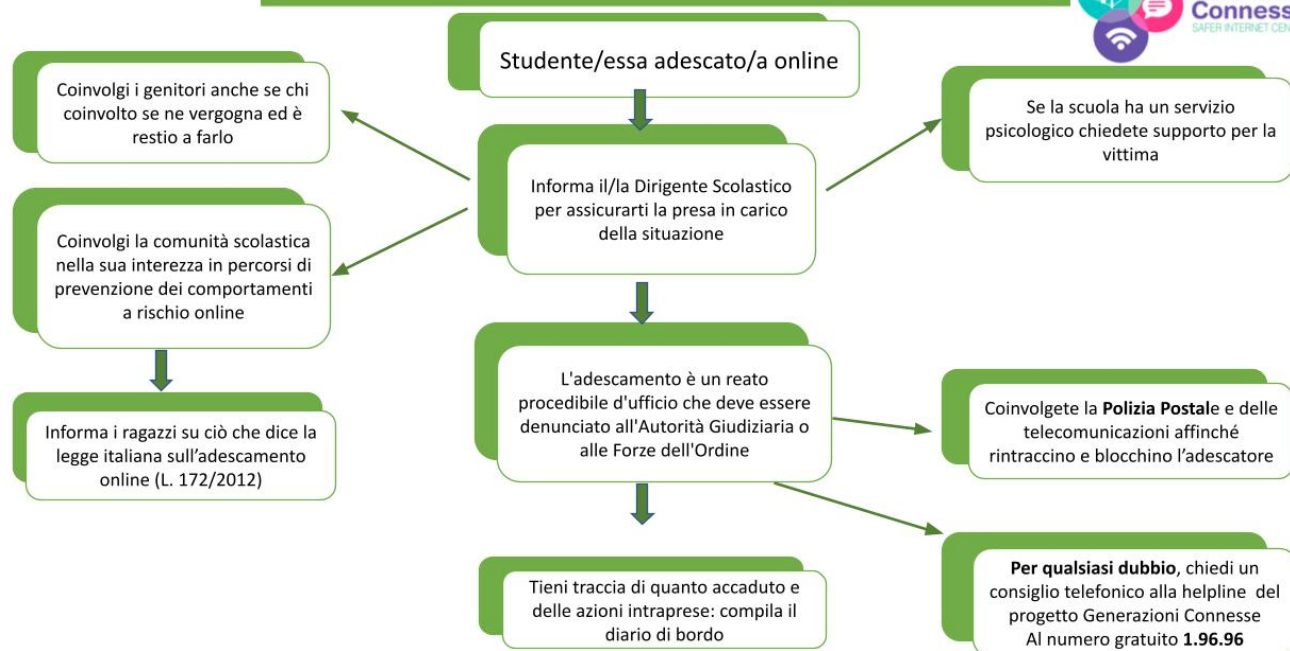
Se, come docente, hai un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, puoi chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96.

Scarica le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

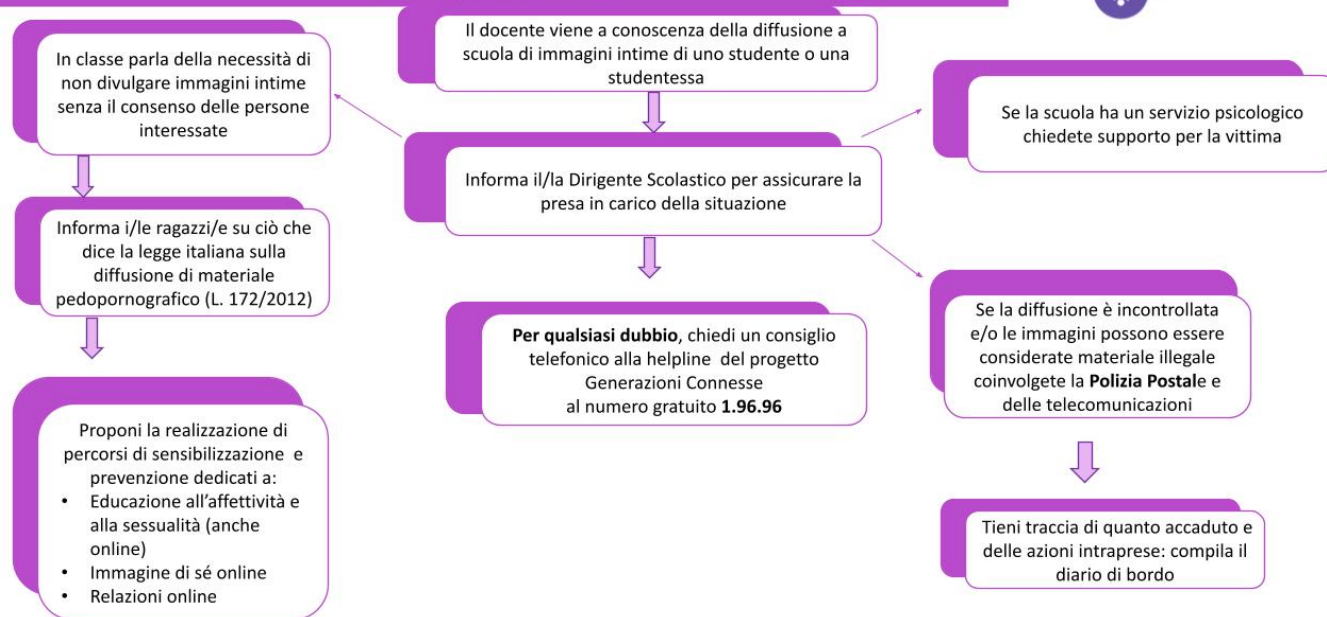
**Se emergono evidenze passa allo schema successivo**

Ricorda a studenti/esse che possono chiedere in qualsiasi momento una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96 o via chat

## Procedure interne: cosa fare in caso di Adescamento Online?



## Procedure interne: cosa fare in caso di diffusione non consensuale di immagini intime?



### Quali strumenti e a chi rivolgersi al Liceo "G. Buchner"

Al Liceo "G. Buchner", ogni membro della comunità scolastica – studenti, docenti, personale ATA e famiglie – è parte attiva nella prevenzione e gestione delle situazioni di rischio online. Per questo, abbiamo messo a punto una serie di procedure

chiare e strumenti accessibili, in linea con quanto previsto dal **Regolamento d'Istituto** e dalle normative vigenti.

---

## Il ruolo cruciale del docente e l'aggiornamento normativo

I nostri docenti, in quanto pubblici ufficiali, hanno un ruolo di fondamentale importanza. Il Codice Penale (art. 357 c.p.) definisce il pubblico ufficiale come colui che esercita una "pubblica funzione amministrativa, legislativa o giudiziaria". La giurisprudenza ha costantemente confermato e rafforzato questa qualifica per i docenti. A tal proposito, la **Corte di Cassazione, con la recente sentenza n. 45367 del 2024**, ha ribadito che l'esercizio delle funzioni del docente non si limita alla didattica in senso stretto, ma si estende a tutte le attività connesse all'organizzazione scolastica e alla vigilanza degli studenti, inclusi i colloqui con i genitori e la gestione delle dinamiche relazionali.

In questo contesto, ogni docente ha il dovere di agire con la massima responsabilità. Qualora un docente venga a conoscenza di un presunto reato, ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'autorità giudiziaria, senza condurre indagini autonome.

---

## Il nostro team di gestione e i canali di segnalazione

In caso di segnalazioni, la nostra scuola si avvale del **Team per il Bullismo e Cyberbullismo e dei DCA**, del **gruppo per l'inclusione**, e della collaborazione di altre figure chiave come il **Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)**. Questo sistema integrato è essenziale per garantire una gestione completa e sensibile di ogni caso, con l'obiettivo di accogliere le segnalazioni e coordinare gli interventi in maniera rapida ed efficace.

Abbiamo stabilito due procedure di base per le segnalazioni:

- **Caso A (Sospetto):** Quando un docente, uno studente o un genitore ha il sospetto di una situazione di rischio (cyberbullismo, sexting, adescamento), deve inviare una segnalazione scritta a una delle figure del Team. L'obiettivo è allertare la Dirigente Scolastica per avviare una valutazione interna e, se necessario, percorsi di sensibilizzazione o mediazione.
  - **Caso B (Evidenza):** Se si ha la certezza che sia in atto un reato, la segnalazione deve essere inviata immediatamente a una delle figure preposte. La Dirigente valuterà l'opportunità di una denuncia formale alla **Procura Minorile** (se l'autore del reato è minorenne) o alla **Procura Ordinaria** (se maggiorenne), in ottemperanza all'obbligo di segnalazione delle situazioni di pregiudizio a carico dei minori (**L. 216/1991**).
- 

## Strumenti a disposizione

La nostra scuola offre diversi strumenti per facilitare le segnalazioni:

- **Sportello d'Ascolto:** Un servizio con professionisti, per un supporto diretto e confidenziale.
- **Modulo di Segnalazione Online:** Un'apposita sezione sul sito web della scuola per inviare segnalazioni in modo riservato.
- **Contatto Diretto:** È sempre possibile rivolgersi alla Dirigente Scolastica, al docente coordinatore di classe o a un Referente.

Tutte le segnalazioni verranno trattate con la massima riservatezza e nel rispetto della dignità di tutte le persone coinvolte.